

AVV. DARIO RONCHI
Via San Gervasio, 61
Tel e Fax 0883/767546

TRIBUNALE DI TRANI

Sez. Fallimentare

RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

EX ARTT. 14 ter e segg. LEGGE N. 3 del 27 GENNAIO 2012

=====
Per il sig. **TARANTINO Giuseppe**, nato a Spinazzola (BA) il 23/07/1972 ed ivi residente alla Via Roma, n.31 (C.F.: TRN GPP 72L32 I907 X) elettivamente domiciliato in Trani alla Via San Gervasio n.61, presso e nello studio dell'Avv. **Dario RONCHI** (C.F.: RNC DRA 82T24 L328 S) che lo rappresenta e difende per mandato a margine del presente atto.

Si autorizzano le comunicazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 176, II comma c.p.c. al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata avv.dario.ronchi@postecert.it nonché al seguente numero di fax: 0883/767546;

RICORRENTE

Il presente atto viene predisposto con l'ausilio e l'assistenza del Dott. Pasquale GUGLIELMI (C.F.: GGL PQL 68A20 A285 G), fax 0883.558008 e pec: pasqualeguglielmi@sicurapec.it, con studio in Andria (BT) alla via R. Margherita 32, nominato Gestore della Crisi da Sovraindebitamento dall'O.C.C. di Trani, con provvedimento in data 29/09/2021

Sommario:

- 1. Premessa.**
- 2. Requisiti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.**
- 3. Esposizione debitoria e ragioni dell'indebitamento – stato della crisi.**



AVV. DARIO RONCHI
Via San Gervasio, 61
Tel e Fax 0883/767546

4. Attivo.

5. Passivo.

6. Situazione reddituale – spesa media mensile – fabbisogno.

7. Liquidazione patrimonio.

1. Premessa.

Con istanza depositata in data 09 settembre 2021, n. prot. 12/2021 presso l'O.C.C. di Trani, il sig. Giuseppe Tarantino chiedeva la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento (all. 1).

In data 29/09/2021, ritenute sussistenti le condizioni per l'accesso al procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento, l'OCC accoglieva l'istanza e nominava il Dott. Pasquale Guglielmi per lo svolgimento delle funzioni di Gestore della crisi, nomina regolarmente accettata (all. 2, 3 e 14)

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del sig. Tarantino è rimasta invariata e lo stesso non ha messo in atto alcuna condotta volta ad aggravare il già precario stato di crisi. L'istante in merito alla propria situazione economica e patrimoniale, sulla base di quanto emerso all'esito degli incontri avuti con il Gestore della crisi, esprime l'intenzione di formulare una **proposta di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter Legge n. 3/2012 con “quota busta paga”, oltre al conferimento dei 3 immobili siti nel Comune di Spinazzola di sua esclusiva proprietà e dell'autoveicolo LANCIA Delta, da destinare ai creditori, impegnandosi già da ora ad integrare i punti che dovessero essere meritevoli di chiarimenti o modifiche.**

2. Requisiti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.



AVV. DARIO RONCHI
Via San Gervasio, 61
Tel e Fax 0883/767546

Il sig. Giuseppe Tarantino non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge 3/2012. Ai fini dell'esdebitazione, domanda che verrà rinnovata alla fine della procedura liquidatoria, si precisa che il ricorrente non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, né ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di cui all'articolo 14 e 14 bis, legge 3/2012. Il ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definito dall'articolo 6 legge 3/2012 essendo evidente il perdurante squilibrio fra le obbligazioni imputabili allo stesso ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, costituito dalla quota del proprio stipendio, dai 3 immobili siti in Spinazzola (BA) e dall'autoveicolo Lancia Delta TG: DV 372 JZ. Si precisa che il ricorrente ha fornito al Gestore della Crisi da Sovraindebitamento tutta la documentazione necessaria a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale.

3. Esposizione debitoria e ragioni dell'indebitamento - stato della crisi.

Come si è detto, il ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni. Tale squilibrio trova causa in una controversia con un vicino di casa conseguente alla presenza di infiltrazioni d'acqua nella propria abitazione; dopo aver ottenuto un finanziamento per poter effettuare il necessario intervento di impermeabilizzazione, ha agito nei confronti del vicino per avere un risarcimento danni, ma, soccombendo, il giudice lo ha condannato al pagamento delle spese legali. Da quel momento, nel tentativo di riprendersi economicamente, ha richiesto diversi prestiti a cui, nel tempo, non è più riuscito a far fronte.

Nel 2019 si è rivolto alla società DIFESA DEBITORI che gli ha promesso di risolvere la sua problematica alla "modica" cifra di 7.700€, facendogli firmare n. 22 assegni post-datati da 350 €; solo successivamente ha scoperto



AVV. DARIO RONCHI
Via San Gervasio, 61
Tel e Fax 0883/767546

che la predetta società aveva tentato un saldo a stralcio di un'unica posizione debitoria lasciando insoluta tutta la pregressa e pesante posizione debitoria (all. 11).

A contribuire al dissesto finanziario dell'odierno istante vi è stata anche la separazione dalla moglie, sig.ra DE BLASE Monica, la quale, da sempre inoccupata, ha mantenuto un atteggiamento particolarmente rinunciatorio nel trovare un impiego ed a contribuire al sostentamento del nucleo familiare, nonostante fosse in grado di reperire attività lavorativa e di essere idonea al lavoro. La vicende sopra esposte hanno portato inevitabilmente, in data 27/10/2021, alla separazione del sig. Tarantino dalla propria moglie, con obbligo in capo all'istante, tra l'altro, di un contributo di mantenimento per i figli di € **600,00 mensili**, somma rivalutabile annualmente secondo gli indici Istat, del pagamento nella misura del 50% delle spese straordinarie per i figli, oltre ad € **350,00** per il mantenimento della coniuge da corrisondersi alla medesima entro il giorno 20 di ogni mese e l'assegnazione della casa coniugale (all.4). L'incalzare dei debiti (vista anche la situazione debitoria emergente dagli estratti di ruolo ADER, all. 5) ha ridotto il Sig. Tarantino in una situazione di sovraindebitamento non superabile se non ricorrendo alla liquidazione del proprio patrimonio.

4. Attivo - Situazione Patrimoniale

L'istante è proprietario di 3 beni immobili siti in Spinazzola (all.6):

- **Fg. 40, p.lla 419, sub 18, Cat. C/6, Cl. 4, consistenza 10 mq, rendita € 18,59** (Via Di Vittorio Giuseppe, piano terra);
- **Fg. 40, p.lla 419, sub 21, Cat. A/2, Cl. 2, consistenza vani 7, rendita € 524,20** (Via Di Vittorio Giuseppe, n.31 D);
- **Fg. 44, p.lla 637, sub. 8, Cat. A/2, Cl. 3, consistenza 6 vani, rendita € 526,79** (Corso Umberto I n. 214 piano 3-T);



AVV. DARIO RONCHI
Via San Gervasio, 61
Tel e Fax 0883/767546

e di un bene mobile registrato un autoveicolo modella Lancia Delta TG: DV 372 JZ, come si evince dalle visure per nominativo estratte dal sito dell'Agenzia Entrate e dalla visura PRA (all. 7). Si sottolinea che l'autovettura risulta immatricolata nel febbraio 2009 alla quale non può essere attribuito alcun valore autonomo di mercato (cfr. all. 14 rel. part. Pag. 8). E' evidente che nel caso in cui si ritenga di procedere comunque alla liquidazione (le spese di esecuzione potrebbero essere superiori al valore di realizzo), si chiede che l'autovettura sopra descritta possa essere liquidata al termine della procedura, in quanto utilizzata dal sig. Tarantino per recarsi al lavoro da Spinazzola a Trani.

4.1 – Quota parte del reddito mensile.

Il sig. Tarantino percepisce **uno stipendio netto pari a circa € 1.800,00 mensili** (all. n.8), tuttavia è doveroso evidenziare l'istante ha dovuto negli ultimi anni far ricorso continuativamente agli straordinari percependo quindi uno stipendio mensile di circa 2.000 – 2.500 Euro, aumentando in misura umanamente insostenibile il proprio carico di lavoro, per poter far fronte alle esigenze della casa familiare e dei figli, anche in considerazione della assoluta mancanza dolosa di collaborazione al mantenimento della Sig.ra DE BLASE che si è sempre sottratta a contribuire alle spese familiari. Alla luce di quanto esposto e rappresentato si deduce che **il livello di indebitamento in essere** (sul punto vedasi infra) **consente al ricorrente di liquidare € 100,00 al mese per l'intera durata del piano di liquidazione per fare fronte (parzialmente) ai pregressi debiti.**

5. - Passivo

A carico del ricorrente sussistono le seguenti posizioni debitorie (come da verifica del Gestore della Crisi (cfr. all. 14 pag. 6 e 7 rel. part.):

a) € 1.395,51 – ADER (all. n. 5 e 14);



AVV. DARIO RONCHI
Via San Gervasio, 61
Tel e Fax 0883/767546

- b) € 20.000,00 - Banca Intesa San Paolo (già Banco di Napoli, all. 14 e 15);
- c) € 18.200,00 per il contratto di mutuo di € 42.000,00 contro cessione pro-solvendo di quote dello stipendio presso IBL Banca per un importo da restituire pari ad in n. 120 rate mensili di € 350,00 di cui l'ultima con scadenza il 31.10.2026 (all. 9 e 14);
- d) € 111.227,00 atto pubblico di mutuo e di costituzione di ipoteca, per Notar Giorgio SORBO di Bari (Rep. N. 2841, Racc. n. 2274), con la Banca ING BANK N.V. Milan Branch, con cui il ricorrente si è obbligato a rimborsare il mutuo in anni 30 con il pagamento di 360 rate mensili di € 470,00 (all. 10 e 14).
- e) € 59.687,04 IFIS NPL Servicing Spa (già FINDOMESTIC spa, all. 14);
- f) € 7.744,00 DIFESA DEBITORI (all. 11 e 14);
- g) € 12.135,95 oneri di legge per i costi dell'O.C.C. di Trani (all. 14);
- h) € 1.500,00 inclusi oneri di legge per spese legali, Avv. Ronchi (all. 12 e 14);

6. Situazione reddituale - spesa media mensile – fabbisogno.

Le risultanze delle buste paga e le certificazioni uniche degli anni 2018, 2019 e 2020 (all. n. 8 e 13) fotografano l'attuale situazione reddituale del Sig. Tarantino, il quale è assunto a tempo indeterminato presso il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA con il ruolo di assistente capo della Polizia Penitenziaria e con uno stipendio di circa € 1.800,00, (cfr. all. 14 pag. 8 rel. Part.).

Il fabbisogno familiare complessivo del sig. Tarantino è stato ricostruito e stimato dal Gestore della Crisi come nella tabella sotto riporta.

| | |
|--|------------|
| REDDITO MENSILE (A)..... | €2.500,00 |
| SPESE MENSILI (B)..... | € 2.300,00 |
| REDDITO MENSILE DISPONIBILE (A – B)..... | € 200,00 |



AVV. DARIO RONCHI
Via San Gervasio, 61
Tel e Fax 0883/767546

RATA MENSILE DEBITI ATTUALI.....€1.313,29
DIFFERENZA.....€ 1.113,29

In considerazione di quanto sopra esposto, appare evidente che le disponibilità finanziarie ed il livello di indebitamento in essere consentono al sig. Tarantino di liquidare € 100,00 mensili (nei mesi di dicembre verranno eseguiti i pagamenti di ulteriori € 100,00) per l'intera durata del piano di liquidazione (4 anni) per fare fronte (parzialmente) ai pregressi debiti.

7. Liquidazione del patrimonio

Il procedimento al quale il sig. Giuseppe Tarantino chiede di accedere è la liquidazione del patrimonio. Ai sensi dell'art. 14 ter, comma 1 Legge 3/2012 "in alternativa alla proposta per la composizione della crisi da sovraindebitamento" e dunque in alternativa all'accordo di sovraindebitamento ed al piano del consumatore, disciplinati dalla sezione I del capo II della citata legge, "il debitore, in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità dei cui all'art. 7, comma 2 lettere a) e b) può chiedere la liquidazione di tutti i beni". Poiché ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 lettera b) non rientrano nella liquidazione "gli stipendi, pensioni, salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice" si ritiene che alla luce del prospetto sopra indicato al sig. Tarantino sia consentito di trattenere l'importo di € 1.700,00 mensili per il sostentamento personale e familiare. Dato atto di ciò, come già indicato l'attivo che il ricorrente mette a disposizione dei propri creditori è costituito dai 3 immobili siti in Spinazzola

- Fg. 40, p.lla 419, sub 18, Cat. C/6, Cl. 4, consistenza 10 mq, rendita € 18,59;



AVV. DARIO RONCHI
Via San Gervasio, 61
Tel e Fax 0883/767546

- Fg. 40, p.lla 419, sub 21, Cat. A/2, Cl. 2, consistenza vani 7, rendita € 524,20;
- Fg. 44, p.lla 637, sub. 8, Cat. A/2, Cl. 3, consistenza 6 vani, rendita € 526,79;
- dalla quota dello stipendio pari a € 100,00 mensili (oltre ad ulteriori € 100,00 nei mesi di dicembre);
- dall'autoveicolo Lancia Delta TG: DV 372 JZ.

Si precisa già da ora che:

- l'attivo dovrà essere ripartito secondo l'ordine delle garanzie esistenti e delle prelazioni di legge così come saranno individuate dal Liquidatore e che il debitore entro l'anno dalla chiusura della liquidazione proporrà domanda di esdebitazione al fine di dichiarare inesigibili i crediti non soddisfatti integralmente.

- non potranno essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né che possano essere acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

Tutto ciò premesso, il sig. Giuseppe Tarantino, come sopra difeso e rappresentato

CHIEDE

che l'On.le Tribunale di Trani, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, per le motivazioni di cui in narrativa voglia:

- **Dichiarare** aperta la procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 14 quinquies, L. n. 3/2012;
- **Nominare** il Liquidatore nella persona del Dott. Pasquale GUGLIELMI, già nominato Gestore della Crisi dall'O.C.C. di Trani;
- **Disporre** che non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né che possano essere acquisiti



AVV. DARIO RONCHI
Via San Gervasio, 61
Tel e Fax 0883/767546

diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

- **Disporre** che non possono essere proseguiti i versamenti a favore di cessionari di quota di stipendio del ricorrente;
- **Stabilire** idonea pubblicità alla presente domanda e all'emanando decreto;
- **Ordinare** la trascrizione del decreto ad opera del Liquidatore;
- **Autorizzare** ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 lettera b) il debitore a trattenere per il mantenimento suo e della sua famiglia gli importi eccedenti la somma mensile di € 100,00 che sarà invece direttamente acquisita alla procedura;
- **Fissare** nel termine di anni 4 (quattro) il tempo di esecuzione della liquidazione ai fini dell'art. 14 undecies e terdecies della Legge 3/2012.

Ai fini della disciplina del contributo unificato si dichiara che il contributo da versare per il presente procedimento è pari ad € 98,00.

Si producono i seguenti documenti:

1. Istanza OCC Trani;
2. Comunicazione nomina gestore della crisi;
3. Accettazione incarico gestore crisi;
4. Ordinanza separazione coniugi TARANTINO – DE BIASE;
5. Estratti ruolo ADER – Tarantino Giuseppe;
6. Visura Tarantino Giuseppe;
7. Visura PRA;
8. Busta paga febbraio 2022;
9. Contratto mutuo IBL Banca;
10. Mutuo ING BANK;
11. Contratto Difesa debitori S.P.A;
12. Fattura Avv. Dario Ronchi;
13. Dichiarazione redditi 2018 – 2020;



AVV. DARIO RONCHI
Via San Gervasio, 61
Tel e Fax 0883/767546

14. Relazione particolareggiata dell'OCC;
15. Contratto prestito INTESA SAN PAOLO.

Trani, 22.06.2022

Avv. Dario Ronchi



Procedura N. 10/2022



TRIBUNALE ORDINARIO di TRANI

Sezione Trib.Trani - FALLIMENTARE

Il giudice delegato

- visto il ricorso per apertura della liquidazione ex art. 14 ter l. n. 3 del 2012 depositato nell'interesse di TARANTINO Giuseppe;
- esaminati gli atti;
- considerato che il ricorrente:
 - a) non e' soggetto a procedure concorsuali diverse da quella proposta;
 - b) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad altri procedimenti di cui al presente ricorso;
 - c) ha fornito la documentazione prevista;
- ritenuta la competenza territoriale;
- vista la relazione del professionista di cui sopra e ritenuta la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 14 ter l. n. 3 del 2012;
- verificata l'assenza di atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni;

P.Q.M.

Dichiara aperta la procedura di liquidazione;

nomina liquidatore l'avv. Alessia De Finis;

- stabilisce darsi idonea pubblicita' del ricorso e del presente decreto a mezzo del liquidatore;
- ordina, poichè il patrimonio comprende immobili e mobili registrati, la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore, presso gli uffici competenti;
- dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullita', essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive ne' acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore; la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili;
- ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, ad eccezione dell'autovettura Lancia Delta TG: DV 372 JZ,, di cui si autorizza l'uso provvisorio da parte del debitore in ragione della necessità di recarsi al lavoro;
- fissa nel proprio stipendio mensile, ad eccezione della quota mensile di € 100,00 il limite di quanto occorre al debitore ed alla sua famiglia per il mantenimento;
- manda al liquidatore per i compiti di cui all'art. 14 sexies l. n. 3 del 2012;



Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Trani, 04/07/2022

Il giudice delegato
dott. Giuseppe Rana

